Cassazione civile sez. trib., 23/08/2025, n. 23742

## **RILEVATO CHE:**

Lâ??Agenzia delle Entrate, Ufficio di Napoli, notificò in data 1/10/2021 un avviso di ricevimento alla Sannapo Srl (dâ??ora in poi, â??la contribuenteâ?•), con il quale, per lâ??anno dâ??imposta 2015, accertò, ai sensi dellâ??art. 39, comma 1, lett. d), del D.P.R. n. 600 del 1973, ricavi imponibili per quasi sei milioni di euro, contestando anche lâ??omessa presentazione della dichiarazione dei redditi.

La C.T.P. di Napoli dichiarò inammissibile il ricorso della contribuente.

Su appello di questâ??ultima, la CGT-2 della Campania, pur dichiarando ammissibile il ricorso di primo grado, rigettò nel merito il gravame.

La contribuente propone ricorso per cassazione, affidato ad un solo motivo.

Resiste con controricorso lâ?? Agenzia delle Entrate.

## **CONSIDERATO CHE:**

Con lâ??unico motivo di ricorso, la contribuente censura la sentenza impugnata per aver confermato la legittimità dellâ??avviso di accertamento ai suoi danni per la ripresa di Ires, Iva e Irap in relazione allâ??anno dâ??imposta 2015, nonostante che essa, quale società di capitali, era stata iscritta nel registro delle imprese in data 22 settembre 2017, acquisendo, dunque, solo in detta data personalità giuridica.

Il motivo in questione denuncia la violazione dellâ??art. 73 Tuir, deducendo che la soggettività passiva tributaria, in capo alle società di capitali, si acquisisce con lâ??acquisizione della personalità giuridica, dunque con lâ??iscrizione della società medesima nel registro delle imprese.

Sarebbe, allora, illegittimo lâ??avviso di accertamento emesso per unâ??annualità dâ??imposta precedente rispetto allâ??anno di iscrizione della società di capitali nel registro delle imprese.

La questione sollevata nel ricorso dalla contribuente non ha precedenti, ed  $\tilde{A}$ " del tutto nuova nel panorama giurisprudenziale di legittimit $\tilde{A}$ .

Peraltro, seppure il ricorso sembra prima facie carente con riferimento ai requisiti di specificit\( \tilde{A} \), visto che ad esso non \( \tilde{A}'' \) indicato come allegato alcun documento che attesti l\( \tilde{a} \)? anno di iscrizione della societ\( \tilde{A} \) nel registro delle imprese, la circostanza che l\( \tilde{a} \)? anno di iscrizione sia successivo rispetto al periodo d\( \tilde{a} \)? imposta al quale si riferisce l\( \tilde{a} \)? avviso di accertamento sembra

comunque essere implicitamente ammessa dallâ?? Agenzia delle Entrate controricorrente, che attribuisce allâ?? iscrizione nel registro delle imprese da parte della società di capitali contribuente una efficacia dichiarativa (art. 2193 c.c.) e non costitutiva (come, invece, più propriamente sembra doversi ricavare dallâ?? art. 2331 c.c.).

La rilevanza nomofilattica della questione, non adatta ad una trattazione camerale, induce il Collegio a rimetterne la decisione alla pubblica udienza.

## P.Q.M.

Rimette la decisione della causa alla pubblica udienza.

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio del 20 giugno 2025.

Depositato in Cancelleria il 23 agosto 2025.

## Campi meta

Massima: Ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. n. 917 del 1986, una societ\( \tilde{A} \) di capitali acquisisce la soggettivit\( \tilde{A} \) passiva tributaria solo con l'iscrizione nel registro delle imprese, momento in cui ottiene la personalit\( \tilde{A} \) giuridica. Di conseguenza, \( \tilde{A} \) da ritenersi illegittimo l'avviso di accertamento notificato a una societ\( \tilde{A} \) per un periodo d'imposta precedente alla sua iscrizione, poich\( \tilde{A} \) prima di tale data il soggetto d'imposta non esisteva in quanto tale. Supporto Alla Lettura: Societ\( \tilde{A} \) di capitali Le societ\( \tilde{A} \) di capitali sono:

- la **S.p.a.** (società per azioni);
- la **S.a.p.a.** (società in accomandita per azioni);
- la S.r.l. (società a responsabilità limitata);
- la **S.r.l.s.** (società a responsabilità limitata semplificata).

Si tratta di organizzazioni di persone e mezzi per lâ??esercizio in comune di unâ??attività produttiva, dotate di piena autonomia patrimoniale: quindi, soltanto la società con il suo patrimonio risponde delle obbligazioni sociali. Il socio, pertanto, ha una responsabilità limitata al capitale conferito, non assumendo alcuna responsabilità personale, neanche sussidiaria, per le obbligazioni sociali (tranne i casi previsti dalla legge).